

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 17

Adunanza 24 aprile 2001

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI SAN GIORGIO CANAVESE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - DELIBERA DI C.C. N. 13/01 - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 377 - 93595/2001

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori MARIA PIA BRUNATO e BARBARA TIBALDI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che il Comune di San Giorgio Canavese:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione di G.R. 63-29042 del 29/11/1993 modificato con la Variante approvata con deliberazione della G.R. n. 6-1842 del 28/12/2000;
- ha adottato con deliberazione del C.C. n. 13 del 08/03/2001 il Progetto Preliminare di una Variante Parziale al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 13/03/2001, gli atti per il pronunciamento di compatibilità, come previsto dal suddetto settimo comma.

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione di C.C. n. 13/2001 di adozione e dagli elaborati tecnici allegati;

Rilevato che la Variante in oggetto propone la rilocalizzazione di due aziende di tipo artigianale, mediante l'individuazione di una nuova area produttiva "IN10", nonché la modifica di due disposizioni normative, sempre riferite alle attività produttive;

Evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;

Vista la deliberazione del C.P. n. 621 - 71253/1999 in data 28/04/1999, con la quale è stato adottato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, attualmente in Regione per l'approvazione;

Dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

Visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 18/04/2001, nel quale si prospetta l'opportunità di presentare osservazioni, delle quali si ritiene di condividere il contenuto;

Visti:

- il 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali e loro varianti;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, le seguenti osservazioni al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di San Giorgio Canavese, adottata con deliberazione del C.C. 13 del 08/03/2001:

- a) si segnala che per l'area IN10, avente "superficie territoriale" di mq. 4500, manca la relazione geologico-tecnica di cui all'art. 14, primo comma, punto 2, lettera b), della L.R. 56/77 e s.m.i., espressamente richiesta per le aree di nuovo impianto. Si invita pertanto il Comune a dotarsi di tale documentazione ed a provvedere all'eventuale adeguamento della variante alle risultanze di detta relazione in sede di approvazione del Progetto Definitivo;
- b) in riferimento alle volumetrie in cui sono attualmente situate le aziende per le quali si prevede la rilocalizzazione, si invita l'Amministrazione a specificare nella relazione

illustrativa del progetto definitivo se le norme del P.R.G.C. vigente ne consentono la trasformazione ad uso residenziale e se tale trasformazione risulta conteggiata nel dimensionamento del Piano vigente. Ciò si rende necessario per accertare se la variante in esame genera incremento della capacità insediativa, consentito solo in caso di capacità insediativa "esaurita";

- c) infine, si ricorda che la verifica della compatibilità della Variante con i Piani sovracomunali è di esclusiva competenza comunale e che tale compatibilità deve essere esplicitamente dichiarata nella deliberazione comunale;
2. di dare atto che con separato provvedimento viene dichiarata la compatibilità della variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;
3. di trasmettere al Comune di San Giorgio Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso